Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI SELVAZZANO DENTRO II

PDIC89800Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI SELVAZZANO DENTRO II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8977** del **26/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2021** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Principali elementi di innovazione
17 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

18 Aspetti generali
27 Traguardi attesi in uscita
29 Insegnamenti e quadri orario
33 Curricolo di Istituto
40 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
51 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
56 Attività previste in relazione al PNSD
58 Valutazione degli apprendimenti
61 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
67 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

68 Aspetti generali
75 Modello organizzativo
77 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
78 Reti e Convenzioni attivate
81 Piano di formazione del personale docente
85 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto è ubicato in provincia di Padova.
Il territorio comunale di Selvazzano Dentro si estende ad ovest di Padova ed è costituito da una pianura di origine alluvionale, dalla quale si elevano le alture di Montecchia (m 44) e del Mottolo (m 26), estreme propaggini nord-orientali del sistema dei Colli Euganei.
È attraversato da ovest a est dal corso del fiume Bacchiglione che divide il capoluogo in due parti, una alla destra e una alla sinistra del fiume. Questo aspetto ha inciso anche sul toponimo: l'aggettivo "Dentro" fa riferimento alla posizione del centro dell'abitato, situato alla destra del corso del Bacchiglione (de qua dall'acqua come si legge in documenti del secolo XVII).

Contesto socio-economico

A Selvazzano la scuola è inserita in un contesto socio-economico medio-alto, ma negli ultimi anni si è assistito alla crescita di nuclei in situazione di disagio in particolare per la precarietà dell'attività lavorativa. In generale, le numerose famiglie venute ad abitare nel comune negli ultimi decenni appaiono ben integrate nella vita e nelle problematiche del paese. Gli abitanti lavorano per lo più fuori dal luogo di residenza e ciò rende le relazioni più complesse, per cui la scuola è chiamata a favorire l'integrazione sociale. Nel periodo più recente è aumentata significativamente la presenza di nuclei extra comunitari e si stanno rendendo sempre più necessarie forme di sostegno rivolte sia agli alunni che alle famiglie. Nel contesto territoriale, si è potuto osservare un significativo sviluppo edilizio, con una notevole riduzione degli addetti al settore agricolo e uno sviluppo del settore secondario e terziario. Dall'analisi del territorio comunale è possibile osservare, in quanto agli usi principali, come più del 30% della superficie sia costituita da aree residenziali, produttive e commerciali. Queste aree si concentrano prevalentemente a ridosso delle due vie principali: la Padana superiore a nord e la Via dei colli che attraversa Tencarola e Selvazzano. Per quanto riguarda il territorio non antropizzato, quasi il 50% è occupato da aree a seminativo, frutteti e colture orticole. Il restante 20% è costituito da aree a servizi pubblici e privati, verdi urbani, viabilità e idrografia.
Le principali fonti di finanziamento sono lo Stato, gli Enti Locali e gli Istituti scolastici aderenti. La scuola sviluppa in modo privilegiato rapporti con soggetti istituzionali affini: altre scuole, Università ed Enti Locali. Proficua e costante è la collaborazione con gli Uffici della Pubblica istruzione degli Enti locali e con le Biblioteche civiche per la promozione di attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa.
Il territorio comunale offre a tutti gli alunni diverse strutture e servizi:

- Biblioteca comunale;
- Centro per le famiglie;
- Attività di mediazione e di facilitazione linguistico-culturale;
- Interventi domiciliari pomeridiani extra-curricolari (s.e.d.);
- Centro infanzia (Nido) e scuola dell'infanzia;
- Associazioni del territorio che organizzano attività pomeridiane di studio assistito;
- Impianti sportivi comunali e palestre;
- Associazioni sportive che avvicinano gli alunni alle diverse discipline anche in orario curricolare;
- Spazi culturali e polifunzionali dei due comuni ("Centro Culturale Casa Casotto"; Centro polifunzionale Fabio Presca; Barchessa Cesarotti; Auditorium San Michele).

Le associazioni locali e altri enti del territorio collaborano con l'Istituto per la realizzazione di ulteriori progetti.

L'Istituto comprende le scuole ubicate nei Comuni di Selvazzano e Saccolongo:

il Comune di Selvazzano con una primaria, una secondaria di primo grado e una sede staccata di scuola primaria nella frazione di San Domenico. Il bacino d'utenza include, oltre a Selvazzano capoluogo, le località S. Domenico, Feriole-Montecchia e Comuni limitrofi;

il Comune di Saccolongo con una primaria e una secondaria di primo grado contempla, oltre a Saccolongo capoluogo, anche la frazione di Creola e comuni limitrofi.

La qualità dei cinque edifici scolastici che appartengono all'Istituto è da considerarsi buona; essi sono generalmente raggiungibili, anche con mezzi pubblici, ed hanno disponibilità di parcheggio per tutti i tipi di utenza.

Numerose sono le sinergie tra l'Istituto e le risorse del territorio, ove sono presenti diverse associazioni e/o enti sociali, culturali e sportivi, che dimostrano grande volontà di collaborazione con la scuola; in questo contesto si configurano buone opportunità di raccordo, di collaborazione, di reperimento delle risorse umane e finanziarie per i progetti dell'Istituto, anche attraverso il supporto del Comitato genitori presente in alcuni plessi. La scuola costruisce così solidi legami educativi che si traducono annualmente in efficaci percorsi educativo-didattici. L'Istituto registra un elevato livello di partecipazione a reti con altre scuole, per realizzare attività di formazione comune, accesso a finanziamenti, miglioramento delle pratiche amministrative, supporto a progetti di ricerca e sperimentazione didattica e organizzativa, consulenza giuridico - normativa.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

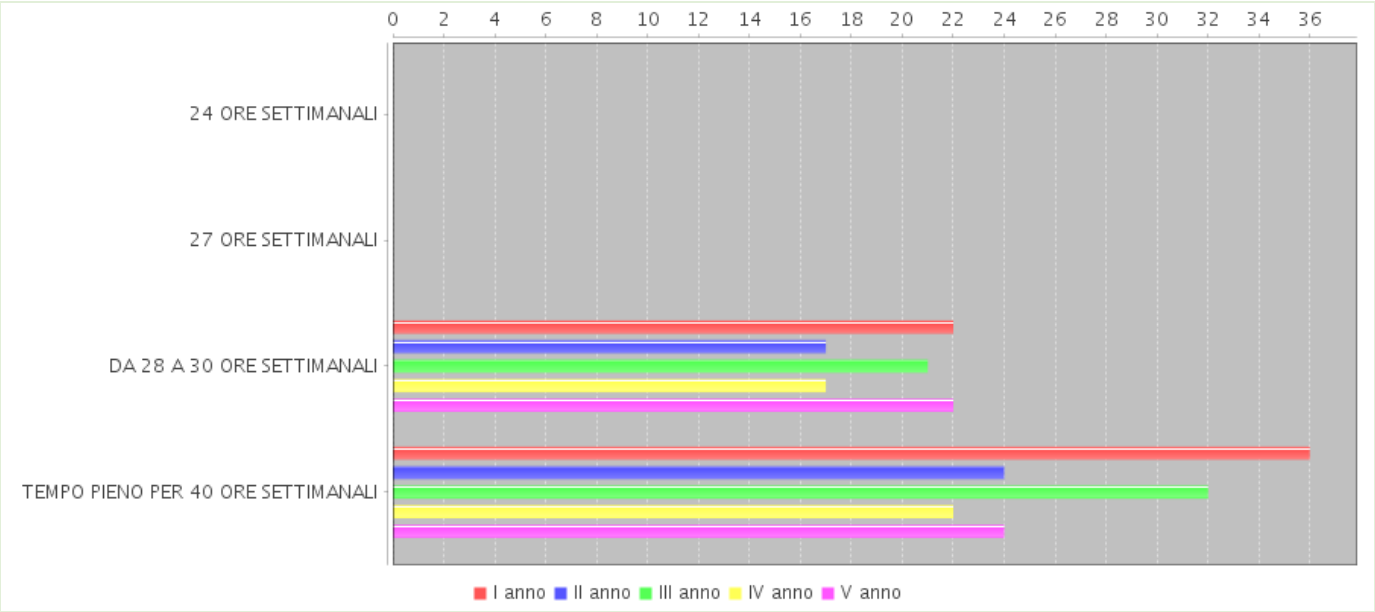
IC DI SELVAZZANO DENTRO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC89800Q
Indirizzo	VIA CESAROTTI 1/A SELVAZZANO DENTRO 35030 SELVAZZANO DENTRO
Telefono	049638633
Email	PDIC89800Q@istruzione.it
Pec	pdic89800q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icselvazzano2.edu.it

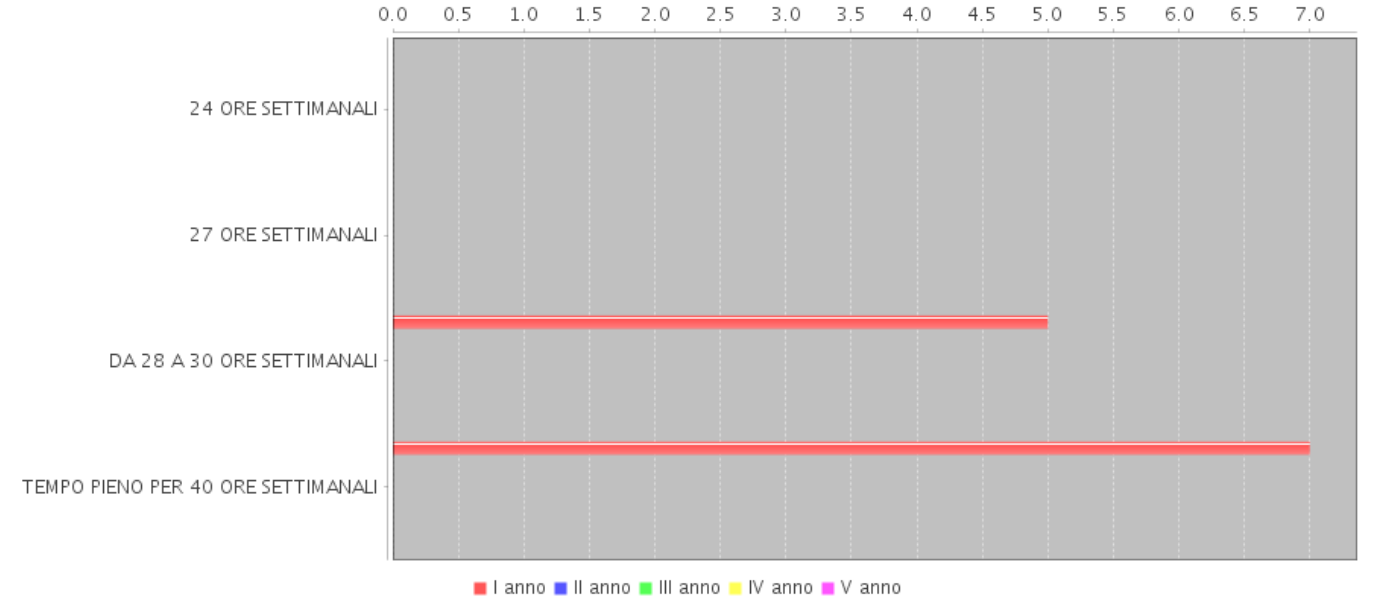
Plessi

SELVAZZANO - P . R. GIULIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE89801T
Indirizzo	VIA CESAROTTI 1/B SELVAZZANO DENTRO 35030 SELVAZZANO DENTRO
Edifici	• Via Cesarotti 1A 1B - 35030 SELVAZZANO DENTRO PD
Numero Classi	12
Totale Alunni	237
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



A. VIVALDI - S. DOMENICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE89802V
Indirizzo	VIA S. MARCO 2 SAN DOMENICO 35030 SELVAZZANO DENTRO
Edifici	• Via San Marco 2 - 35030 SELVAZZANO DENTRO

	PD
Numero Classi	9
Totale Alunni	184

G. PASCOLI - SACCOLONGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE89803X
Indirizzo	VIA S. LEOPOLDO 2 SACCOLONGO 35030 SACCOLONGO
Edifici	• Via San Leopoldo 2 - 35030 SACCOLONGO PD
Numero Classi	9
Totale Alunni	147

SELVAZZANO CESAROTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM89801R
Indirizzo	VIA CESAROTTI 3 SELVAZZANO 35030 SELVAZZANO DENTRO
Edifici	• Via Cesarotti 3 - 35030 SELVAZZANO DENTRO PD
Numero Classi	13
Totale Alunni	269

SACCOLONGO SEZ. SELVAZZANO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM89802T

Indirizzo	VIALE PIO XII 3 SACCOLONGO 35030 SACCOLONGO
Edifici	• Via Pio XII 1 - 35030 SACCOLONGO PD
Numero Classi	5
Totale Alunni	103

Approfondimento

Si allega una brochure sull'offerta formativa del nostro Istituto.

Allegati:

Brochure IC Selvazzano 2.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	4
	Informatica	7
	Lingue	1
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	52

Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	26

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2022-2023 sono state individuate una funzione strumentale PNRR e una commissione team digitale per coordinare e attivare il progetto Scuola 4.0 (v. allegato).

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra scuola vuole essere altamente formativa e in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.

Noi riteniamo importante formare la persona sul piano cognitivo, relazionale, culturale creando collegamenti con le esperienze di apprendimento che avvengono anche al di fuori dell'ambiente scolastico, dove la considerazione dei vissuti personali diventa fondamentale per realizzare specifici percorsi formativi.

La nostra scuola deve essere:

· un luogo dove si acquisiscono competenze utili ad affrontare con successo il passaggio da un ordine di scuola all'altro;

· una scuola che favorisce la conquista dell'autonomia, utilizzando conoscenze, abilità, emozioni e impegno personali;

· una scuola dove gli alunni apprendono attraverso un processo di costruzione attiva di competenze e non per ricezione passiva di informazioni e dove si costruiscono relazioni positive tra gli alunni e gli operatori scolastici;

· una scuola capace di leggere e di interpretare i cambiamenti della società e di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici interni ed esterni;

· un luogo dove stabilire relazioni che sostengano e valorizzino le varie forme di diversità in un contesto multiculturale una scuola partecipata che instaura rapporti costruttivi con gli alunni, con le famiglie, con gli enti e le associazioni operanti sul territorio, per stabilire una costante alleanza educativa che favorisca il confronto e la condivisione di responsabilità;

- una scuola partecipata che instaura rapporti costruttivi con gli alunni, con le famiglie, con gli enti e le associazioni operanti sul territorio, per stabilire una costante alleanza educativa che favorisca il confronto e la condivisione di responsabilità.

Priorità, traguardi e obiettivi desunti dal RAV

Il Piano di miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della Scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.
Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

A. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione. (Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno).

B. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

C. Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale.
I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di

buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno;

2. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

3. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.
Gli obiettivi definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate. Tali obiettivi comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative: curricolo, progettazione e valutazione, inclusione e differenziazione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, orientamento strategico e organizzazione della scuola.

ATTO DI INDIRIZZO PER IL PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

Il seguente Atto d'Indirizzo per la pianificazione dell'offerta formativa triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione è stato presentato durante il Collegio dei docenti del 29 settembre 2022.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 l'Istituto ha aggiornato l'informativa sulla privacy e le modalità di trattamento dei dati personali degli utenti consultabili alla pagina seguente: https://icselvazzano2.edu.it/note-legali/privacy/

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

1)Ridurre il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva. 2)Aumentare gli esiti positivi utilizzando le nuove tecnologie. 3) Potenziare i corsi di prima alfabetizzazione e facilitazione linguistica

Traguardo

1)Rafforzare abilità di base in italiano, matematica. 2) Alla secondaria ridurre il numero di alunni che raggiungono solo il livello iniziale. 3) Colmare le lacune di tipo cognitivo, di apprendimento e di metodo. 4) Migliorare l' inclusione degli alunni in difficoltà.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Conseguire un trend maggiormente positivo dei risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Mettere in atto misure organizzative per conseguire livelli della media dell'istituto in linea con la media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Traguardo

Consolidare percorsi interdisciplinari sulla base del curricolo di Cittadinanza e Costituzione.

Risultati a distanza

Priorità

Condivisione di percorsi e di verifiche di valutazione contestualizzati alla realtà della classe e agli adeguamenti della programmazione per tutto l'Istituto e per entrambi gli ordini di scuola (Curricolo verticale).

Traguardo

Ripristinare modalità di condivisione di materiali e di procedure di verifica (classi parallele e dipartimenti disciplinari) al fine di avere un sistema di valutazione comune il più possibile oggettivo e soprattutto di recuperare il senso della progettazione corale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Alfabetizzazione alla musica, con particolare attenzione all'individuazione delle attitudini musicali e al loro potenziamento, attraverso lo studio di uno strumento musicale. Diffusione della cultura musicale come mezzo di espressione individuale.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetto Stem

Sono in fase di realizzazione laboratori scientifici per la realizzazione delle seguenti attività: microscopia, analisi dei nutrienti, analisi delle sostanze chimiche, osservazione dei fenomeni fisici della dinamica e della termodinamica, giochi didattici per l'apprendimento della matematica e geometria.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetto Scuola 4.0

Il progetto prevede la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento in tutti i cinque plessi dell'Istituto. Nei plessi della scuola primaria sono privilegiati ambienti per la lettura, ambienti per la didattica collaborativa, laboratori mobili e aule all'aperto. Tali ambienti sono polifunzionali e interdisciplinari. Nei plessi della scuola secondaria sono previsti ambienti per le attività di coding, ambienti per la didattica collaborativa, laboratori mobili, ambienti per la lettura. Le attrezzature e l'allestimento degli spazi si possono modificare a seconda del tipo di utilizzo e di attività.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

PROGETTI APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 24 OTTOBRE 2022 E DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 03 NOVEMBRE 2022

PROGETTI PRIMARIA

PLESSO GIULIANI

- Tutti in scena
- Progetto EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA'-RELAZIONALITA'-SESSUALITA´
- Progetto corrispondenza “Amici di penna”
- Storytelling

PLESSO VIVALDI

- Progetto teatro:Fingiamo per davvero
- Progetto di educazione all’affettivita’-relazionalita´-sessualita´“...e se non fosse la cicogna?!"

PLESSO PASCOLI

- Progetto affettivita': "Curiosando qua e la´: Io, gli Altri e l'Amore
- Progetto adozioni a distanza
- Story Telling
- Gentle Teaching-RCVE -Ritmo Corpo Voce Emozioni -Progetto lettura: Libri-Amo
- Piu' sport a scuola
- Il rame racconta
- Progetto "Romantici in erba" Bru-Zane

TUTTI I PLESSI

- Io leggo perche'
- Progetto continuita'spagnolo
- Progetto Attivamente
- Il saltabullo

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

PLESSI CESAROTTI E DA VINCI

- Lettorato spagnolo
- Lettorato inglese
- Teatro in lingua spagnola a "Cartas desde España"
- Centro estivo in lingua spagnola "Acampada de Verano en la Ciudad"
- Orientamento
- Corso di latino
- Corso di preparazione al Key English Test
- Giochi matematici

- Educazione ambientale
- Microscopia
- Alimentazione e benessere
- Progetto sport e Campionati studenteschi
- Progetto sport- Roundnet e Orienteering
- Gruppo sportivo
- Incontro divulgativo sull'energia
- Saggi di fine anno
- Educazione alla sessualita´e all'affettivita´
- Across the world. In moto attraverso cinque continenti
- Progetto Cielo

PLESSO CESAROTTI

- Lettorato in lingua inglese
- ENGLISH THEATRE - WORKSHOP DIDATTICO IN LINGUA INGLESE con EDUCO EDUCLIL oppure POP MUSIC 'n CULTURE
- Recupero/Potenziamento d'Italiano
- Recupero di Matematica
- Lettorato in lingua francese
- Teatro in lingua francese
- Io, tu, noi...stiamo bene a scuola
- Archeologia
- Concerto Finale di Musica di Insieme indirizzo Musicale
- Oltre la classe. Un progetto a servizio di tutti. (Classe 2D Cesarotti)

PLESSO DA VINCI

.

- GPS, droni e paesaggi
- A scuola di futuro
- Attivita´ETRA
- Recupero matematica
- Potenziamento Matematica

- Recupero italiano
- Robotica educativa e coding
- Selfie - per un uso sicuro e consapevole del web
- Open day
- Amnesty International (Diritti umani e dell'infanzia)
- Natale solidale
- Move it up
- Move it up Educazione motoria in inglese
- Improving oral skills (migliorare le abilità di speaking and listening)
- Treasure Hunt Padova (scopri la tua città in inglese)
- Lettorato in lingua inglese
- Educazione alla sessualità e all'affettività

TUTTI I PLESSI

.

- Il Saltabullo, insieme siamo una forza"
- Spazio Ascolto per studenti , genitori e insegnanti
- ACCOGLIENZA INDIRIZZO MUSICALE PER CLASSI QUINTE PRIMARIA
- INVITO ALLA MUSICA: Progetto continuità
- Progetto continuità Primaria
- "Le Français c'est sympa!" la lingua francese nella scuola primaria
- Attivamente

PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SELVAZZANO II

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

"Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura l'accesso facilitato per gli alunni con bisogni educativi speciali, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità dell'istruzione. In questa prospettiva pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di tutte le alunne, li

accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza."

LE SCELTE EDUCATIVE

- Curare la preparazione culturale di base in tutte le discipline in quanto compito specifico della scuola;
- educare ai valori e contribuire alla conoscenza di se stessi;
- curare il rispetto delle regole e la costituzione di un clima positivo in ogni gruppo classe;
- creare un clima di dialogo educativo fra scuola e fami- glia in modo da favorire una condizione positiva per le relazioni e gli apprendimenti;
- promuovere il successo formativo di ogni alunno e di ogni alunna, perché possa dare il meglio di sé, ponendo particolare attenzione alle situazioni di svantaggio o disagio anche attraverso azioni e progetti di supporto.

I PROGETTI EDUCATIVI

- Sono volti a far risaltare il valore formativo delle discipline;
- intendono favorire il dialogo e il rapporto scuola/ famiglia/territorio;
- costituiscono spazi di innovazione didattica e metodologica;
- costituiscono esperienze significative di apprendimento attraverso realizzazioni
- e produzioni culturali (teatro, mostre, spettacoli...);
- favoriscono la costruzione di un clima di classe positivo grazie alla condivisione
- di esperienze e obiettivi comuni.

ALCUNI DEI NOSTRI PROGETTI

- Continuità: per garantire che ogni percorso scolastico diventi significativo collegandolo al successivo.
- Orientamento: per conoscere se stessi e gli altri, conoscere e orientarsi nella vita scolastica e nelle scelte future; imparare a comunicare e a informarsi.
- Salute: per promuovere il concetto dello "star bene" attraverso il rispetto della salute propria e degli altri.

- Sport: per promuovere le valenze ludiche, sociali ed espressive dell'attività motoria e per conoscere le pro- prie potenzialità.
- Lettura: per promuovere il piacere di leggere e di sape- re.
- Nuove tecnologie: per avviare percorsi strutturati di alfabetizzazione e di uso delle risorse digitali nell'atti- vità didattica e di studio.
- Lingue straniere: per favorire un approccio positivo alle lingue e culture straniere.
- Arte e Musica: per favorire la creatività e la comunicazione attraverso i diversi linguaggi.
- Ambiente: indirizzare verso scelte e comportamenti a favore di una società consapevole e sostenibile.

MODELLI DIDATTICO-ORGANIZZATIVI DELLE NOSTRE SCUOLE

La SCUOLA PRIMARIA affida l'azione d'insegnamento a docenti che assumono la contitolarità e la corresponsabilità delle classi a loro affidate. Nelle classi prime è possibile che un docente curi l'insegnamento di un maggior numero di discipline, nelle altre classi più insegnanti vengono coinvolti nel percorso educativo- didattico. Settimanalmente gli insegnanti di classe si incontrano per coordinare l'attività didattica e stabilire comuni riferimenti per l'azione educativa.

- TEMPO NORMALE dal lunedì al sabato dalle 8.15 alle 13.15
- TEMPO NORMALE dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 13.15, con un rientro obbligatorio*(plesso Vivaldi)
- TEMPO PIENO dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 16.15 con servizio mensa.

Solo nel plesso "Vivaldi" di San Domenico al momento delle iscrizioni i tempi scuola sono i seguenti:

Tempi scuola e classi anno scolastico '23-'24

Cl 1' A 27 ore *	Cl 1' B 40 ore *		Cl 2' B 40 ore
Da lunedì al venerdì con un rientro	Dal lunedì al venerdì con cinque rientri		Dal lunedì al venerdì con cinque rientri
8 ITA	8 ITA		7 ITA
6 MAT	6 MAT		6 MAT

2 STO	3 STO		3 STO
2 GEO	3 GEO		3 GEO
2 SCI	2 SCI		2 SCI
1 IMM	2 IMM		2 IMM
1 TECN	1 TECN		1 TECN
1 MUS	1 MUS		1 MUS
1 MOT	1 MOT		1 MOT
1 INGL	1 INGL		2 INGL
2 REL	2 REL		2 REL
	5 LAB		5 LAB
27 h + 1 h mensa = 28 ore	**35 h + 5 h mensa = 40 ore**		**35 ore + 5 mense = 40 ore**

* Tempi scuola offerti al momento dell'iscrizione alla classe prima per l'a.s. '23-'24.

Cl 3'A 27 ore	Cl 3'B 40 ore		Cl 4'B e 4'C 40 ore	Cl 5'A 30 ore	Cl 5'B 40 ore
Da lunedì al venerdì con un rientro	**Dal lunedì al venerdì con cinque rientri**		**Dal lunedì al venerdì con cinque rientri**	**Da lunedì al sabato a conclusione del ciclo**	**Dal lunedì al venerdì con cinque rientri**
7 ITA	7 ITA		7 ITA	7 ITA	7 ITA
6 MAT	6 MAT		6 MAT	6 MAT	6 MAT
3 INGL	3 INGL		3 INGL	3 INGL	3 INGL
2 STO	3 STO		3 STO	3 STO	3 STO
2 GEO	3 GEO		2 GEO	2 GEO	2 GEO
1 SCI	2 SCI		2 SCI	2 SCI	2 SCI

1 IMM	2 IMM		2 IMM	1 IMM	2 IMM
1 TECN	1 TECN		1 TECN	1 TECN	1 TECN
1 MUS	1 MUS		1 MUS	1 MUS	1 MUS
1 MOT	1 MOT		2 MOT	2 MOT	2 MOT
2 REL	2 REL		2 REL	2 REL	2 REL
	5 LAB		4 LAB		4 LAB
27 h + 1 h mensa = 28 ore	**35 h + 5 h mensa = 40 ore**		**35 h + 5 mensa = 40 ore**	**30 h**	**35 h + 5 mensa = 40 ore**

La SCUOLA SECONDARIA, pur nell'ambito di un'educazione unitaria, prevede la differenziazione e la specializzazione degli insegnamenti in discipline. Fin dal primo anno viene insegnata una seconda lingua comunitaria: francese nella sede "M. Cesarotti", tedesco o spagnolo nella sede "Da Vinci" oltre alla prima lingua comunitaria inglese. E' stata fatta richiesta di introdurre nella scuola Cesarotti lo spagnolo o al posto del francese o in alternativa ad esso. La richiesta è subordinata all'accoglimento da parte dell'USR del Veneto. In entrambe le sedi il tempo scuola sarà articolato in:

- 30 ore settimanali distribuite in 5 giorni (sabato libero) dalle 8.15 alle 14.15.

COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

La collaborazione scuola-famiglia è finalizzata ai seguenti obiettivi:

- condividere il progetto educativo e didattico;
- sostenere l'impegno scolastico verso il successo formativo degli alunni;
- contribuire al miglior funzionamento del servizio anche attraverso segnalazioni
- ed osservazioni costruttive;
- favorire negli alunni una motivazione positiva, attraverso l'instaurarsi di un clima
- di rispetto, dialogo e fiducia reciproca.

SERVIZI ORGANIZZATI E GESTITI DAI COMUNI

Le attività didattiche ed i rientri pomeridiani a scuola sono agevolati dai servizi di TRASPORTO (Scuole di Selvazzano capoluogo e di Saccolongo), di MENSA e PRE-SCUOLA gestiti dai Comuni.

RAPPORTI SCUOLA-TERRITORIO

L'Istituto partecipa inoltre alle attività proposte dal territorio in collaborazione con:

- Comuni di Selvazzano Dentro e Saccolongo
- Biblioteca comunale
- Regione Veneto
- Provincia di Padova
- ETRA
- ULSS 6
- Società sportive
- Associazioni di volontariato
- Altri Istituti (Istituto Fermi)
- Rete Attiva
- Ambito territoriale 22

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Le iscrizioni dovranno essere effettuate esclusivamente con modalità on-line.

A giugno, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, è richiesto alle famiglie il contributo volontario comprensivo della quota assicurativa (obbligatoria).

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Presso la scuola secondaria "M. Cesarotti" è attivo il corso ad indirizzo musicale, rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto, che prevede un percorso triennale di studio di uno strumento a scelta tra pianoforte, chitarra, violino, percussioni. Al momento dell'iscrizione si potrà indicare l'ordine di preferenza degli strumenti; l'ammissione al corso e la scelta dello strumento musicale sono vincolati al superamento di una prova attitudinale.

Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SELVAZZANO - P . R. GIULIANI	PDEE89801T
A. VIVALDI - S. DOMENICO	PDEE89802V
G. PASCOLI - SACCOLONGO	PDEE89803X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SELVAZZANO CESAROTTI	PDMM89801R
SACCOLONGO SEZ. SELVAZZANO II	PDMM89802T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC DI SELVAZZANO DENTRO II

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SELVAZZANO - P . R. GIULIANI PDEE89801T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. VIVALDI - S. DOMENICO PDEE89802V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI - SACCOLONGO PDEE89803X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SELVAZZANO CESAROTTI PDMM89801R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SACCOLONGO SEZ. SELVAZZANO II PDMM89802T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella seduta collegiale del 29/06/2021 è stato approvato il Curricolo di educazione civica per l'intero Istituto Comprensivo. Per tale insegnamento sono previste per ogni ordine e grado di scuola 33 ore

Allegati:

curricolo ed. civica IC 2.pdf

Approfondimento

La legge di bilancio del 2022 ha previsto una graduale introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria istituendo, per le classi quarte e quinte, un insegnamento autonomo, affidato a docenti in possesso di specifici titoli di studio e di abilitazione.

Per l'anno scolastico 2022-2023, l'introduzione avviene solo nelle classi V, mentre dall'anno scolastico 2023-2024 l'insegnamento sarà esteso anche alle classi IV.

Allegati:

Circolare-n.-20-Educazione-motoria-alla-scuola-primaria (1).pdf

Curricolo di Istituto

IC DI SELVAZZANO DENTRO II

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è l'espressione più forte dell'autonomia progettuale, didattica ed organizzativa dell'Istituzione scolastica per soddisfare al meglio, come servizio pubblico, le esigenze formative degli utenti e del territorio, attraverso la contestualizzazione degli obiettivi di apprendimento e la loro operatività didattica. In tal senso, il curricolo d'istituto si correla e si integra col PTOF. La nuova idea di curricolo nasce dall'esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta all'allievo il "saper fare", oltre che il "sapere". Negli ultimi anni il nostro Istituto Comprensivo ha compiuto una svolta essendosi determinato il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze. Con il lavoro collegiale di riflessione, studio, ricerca e progettazione, l'Istituto motiva le connotazioni di "autonomia" della scuola, tra le quali: • la ricerca dell'efficacia e della qualità dei processi formativi misurata dal successo scolastico degli alunni; • la promozione dell'unitarietà didattica e formativa finalizzata agli esiti da conseguire, ai criteri di verifica e valutazione, alle scelte metodologiche di fondo; • il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità culturali e professionali presenti nella scuola; • la garanzia, il consolidamento e lo sviluppo della libertà d'insegnamento, individuale e collegiale; • la visione collegiale e condivisa della conoscenza e della cultura da promuovere a scuola; • il perseguimento dell'innovazione didattica funzionale e coerente con la progettazione per competenze, centrata su procedure di tipo costruttivistico, cooperativo, laboratoriale; • la creazione e l'organizzazione di luoghi deputati all'innovazione didattica. L'Istituto ha un curricolo unitario per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado. Le programmazioni disciplinari di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta all'allievo il "saper fare", oltre che il "sapere". Negli ultimi anni il nostro Istituto Comprensivo ha compiuto una svolta essendosi determinato il passaggio dalla didattica per

obiettivi alla didattica per competenze. Con il lavoro collegiale di riflessione, studio, ricerca e progettazione, l'Istituto motiva le connotazioni di "autonomia" della scuola, tra le quali: • la ricerca dell'efficacia e della qualità dei processi formativi misurata dal successo scolastico degli alunni; • la promozione dell'unitarietà didattica e formativa finalizzata agli esiti da conseguire, ai criteri di verifica e valutazione, alle scelte metodologiche di fondo; • il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità culturali e professionali presenti nella scuola; • la garanzia, il consolidamento e lo sviluppo della libertà d'insegnamento, individuale e collegiale; • la visione collegiale e condivisa della conoscenza e della cultura da promuovere a scuola; • il perseguimento dell'innovazione didattica funzionale e coerente con la progettazione per competenze, centrata su procedure di tipo costruttivistico, cooperativo, laboratoriale; • la creazione e l'organizzazione di luoghi deputati all'innovazione didattica. L'Istituto ha un curricolo unitario per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado. Le programmazioni disciplinari sono consultabili nel sito web dell'Istituto.

Allegato:

Presentazione_Curricolo_-primo_ciclo_Indicazioni2012.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. L’alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell’ambiente.

2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e

riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

4. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

5. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. 6. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

7. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

8. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

9. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

10. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

11. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

12. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro istituto in risposta ai bisogni formativi ha intenzione di aggiornare il curricolo verticale per competenze secondo le “Indicazioni per il curricolo 2012”. A tal proposito, in collegio docenti del 29 settembre è stata già approvata una commissione che lavorerà sull'elaborazione di prove comuni e sugli obiettivi trasversali di cittadinanza al fine di creare un'autentica inclusione. Si effettueranno incontri periodici tra docenti di scuola primaria per classi parallele e tra docenti di scuola secondaria di primo grado per dipartimenti al fine di:

1) aggiornare e integrare il curricolo verticale per la costruzione di competenze trasversali di

cittadinanza (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e uno strumento per la loro valutazione;

2) predisporre strumenti per la rilevazione delle competenze disciplinari;

3) adeguare i modelli di certificazione delle competenze alle recenti linee guida ministeriali.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

" Oggi è indispensabile collocare qualsiasi riflessione o intervento sull'educazione e sulla scuola nel quadro delle straordinarie trasformazioni che hanno cambiato radicalmente la vita del pianeta" (M. Ceruti) Per accompagnare l'alunno a sviluppare le competenze di cittadinanza planetaria è occorsa la revisione dei curricoli in chiave interculturale. Per far in modo che la scuola avvalori nella pratica quotidiana la tensione educativa dell'interculturalità, è necessario agire su due piani non alternativi, ma strettamente correlati: quello curricolare e quello extracurricolare. Sul primo, è infatti indispensabile che la progettualità interculturale innervi tutto l'impianto curricolare della scuola. Il secondo (extracurricolare) appare altrettanto indispensabile poiché invita la scuola ad aprirsi al contesto più ampio nel quale è inserita, a coinvolgere le famiglie (di origine straniera e non), ad entrare in sinergia con la comunità, i servizi e il territorio nel senso più allargato. Questo esercizio di "sconfinamento" della scuola, la trasforma in soggetto attivo e partecipe, contaminando positivamente un contesto ecologico dal quale non può che trarre, a sua volta, linfa. A tal proposito è iniziato nell'anno scolastico 2015 - 16 il progetto di ricerca - azione in collaborazione con l'Università di Padova.

Allegato:

curricolocittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore di potenziamento di Italiano, nella scuola secondaria di primo grado, vengono utilizzate per garantire un supporto agli alunni in difficoltà. Sono previste anche attività laboratoriali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.

REGOLAMENTI

La scuola si è dotata di alcuni regolamenti per disciplinare la vita scolastica di tutti i soggetti coinvolti.

Tali regolamenti sono stati proposti dal Collegio docenti e approvati dal Consiglio di Istituto.

Allegato:

Regolamenti.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: A. VIVALDI - S. DOMENICO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Teatro

E' un percorso di EDUCAZIONE TEATRALE che, partendo proprio dagli stessi bambini e dalla loro teatralità spontanea, istintiva, naturale, sotto la guida dell'adulto, la mette in luce, la arricchisce, la valorizza, la fa "venir fuori", ma la contiene e la canalizza verso vie proficue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico. INCENTIVARE la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza. SPERIMENTARE nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi. APPRENDERE le diverse metodologie del rilassarsi, auto concentrarsi, autogestirsi e l'utilizzo di diverse modalità espressive per le diverse situazioni. PADRONEGGIARE strumenti e modalità di espressione verbale e non verbale, attraverso l'espressione corporea, il canto, la produzione sonora. SVILUPPARE le diverse capacità motorie e relazionali, liberandosi dagli stereotipi motori, sviluppando le capacità attentive e di concentrazione, attraverso il dominio delle risposte motorie inadatte e aggressive, costruttivamente. ESPLORARE le potenzialità espressive nella elaborazione e soluzione dei problemi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Risorse professionali anche interne

Sport e benessere

Con le attività di gioco motorio e sportivo l'alunno avrà la possibilità di "costruire" la propria identità personale, con la consapevolezza delle proprie qualità e dei propri limiti, in quanto tale ambito di esperienza rappresenta una sintesi privilegiata dove coniugare il sapere, il saper fare e il saper essere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rispettare e interiorizzare le regole nelle competizioni sportive; assumere comportamenti corretti e adeguati per la sicurezza propria e quella degli altri; condurre uno stile di vita sano valorizzando l'importanza dello sport per il benessere del proprio corpo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Risorse professionali anche esterne

LEGGERE IN BIBLIOTECA

Si riconosce alla biblioteca Scolastica il ruolo di laboratorio per le molteplici attività comuni e per l'apprendimento dei saperi nelle diverse discipline. Le attività didattico-educative, che in essa possono svolgersi, vanno dalla promozione della lettura e della scrittura fino ai percorsi di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Stimolare la passione per la lettura. Sviluppare comportamenti responsabili verso il patrimonio librario.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Approfondimento

Durante l'attività di educazione alla lettura, verranno organizzati incontri con l'autore.

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

La scelta dell'indirizzo musicale è opzionale, e la volontà di frequentarlo è espressa di norma dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Si accede al Corso di Strumento musicale dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale che si svolge entro 10 giorni dal termine delle iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso di Strumento Musicale. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato del test orientativo- attitudinale, tenendo anche conto dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti. Le lezioni del Corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 13,15 organizzate, a cadenza settimanale, nel modo seguente: -n.1 lezione individuale, il cui orario viene stabilito in accordo con il docente all'inizio dell'anno scolastico; - n. 1 lezione collettiva di solfeggio e teoria musicale; -n. 1 lezione di musica d'insieme. Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale. La mancata partecipazione alle lezioni individuali, alle prove d'insieme, alle prove orchestrali, agli eventi e ai concerti organizzati durante l'anno scolastico e la mancanza di pratica strumentale a casa sono motivo di esclusione dal corso di strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento musicale in tutte le sue forme attraverso l'uso dei vari strumenti (chitarra, pianoforte, violino e percussioni).

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE

In attuazione del PNRR, l'istituto punta allo sviluppo di azioni finalizzate al potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, alla formazione dei docenti, alla trasformazione e implementazione degli ambienti di apprendimento, al coinvolgimento di associazioni ed enti locali in vista dell'attuazione di buone prassi per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Progetti proposti: Pensiero computazionale (Coding); Attività digitale integrata nella didattica; Scuola 4.0 Laboratori multidisciplinari caratterizzati dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari, con arredi facilmente riposizionabili, con attrezzature digitali versatili; Spazi esterni da considerare come nuovi spazi di apprendimento, anche e soprattutto inclusivi; Attrezzatura mobile fruibile per più classi (laboratori mobili).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Utilizzo delle tecnologie dell'informazione - Realizzazione di prodotti multimediali - Pianificazione e programmazione (pensiero computazionale) di soluzioni per far fronte ai problemi o alle richieste. Competenze attese: - Sviluppo di buone competenze digitali; - Uso sempre più consapevole delle tecnologie della comunicazione; - per ricercare e analizzare dati ed informazioni, - per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di controllo e verifica - per interagire con soggetti diversi nel mondo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Proiezioni

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Teatro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

L' attività teatrale proposta intende sviluppare i seguenti risultati:

- sviluppare le relazioni umane
- promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale
- migliorare l'immagine di sé e la fiducia in sé stesso
- valorizzare l'aspetto cognitivo e affettivo
- scoprire le varie forme di comunicazione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Sport e benessere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	• Recuperare la socialità • Superare il pensiero antropocentrico
	Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici · Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività sportiva proposta intende raggiungere i seguenti risultati :

- favorire l'inclusione sociale
- promuovere il rispetto delle regole
- educare alla crescita , all'autostima e alla consapevolezza di sé

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto prevede ambienti di apprendimento nei vari plessi scolastici in cui i ragazzi potranno sperimentare ed apprendere attraverso l'uso di nuove tecnologie.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Aule 4.0 COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutte le alunne e tutti gli alunni dell'Istituto verranno coinvolti nelle varie attività didattiche con l'ausilio delle tecnologie digitali negli ambienti innovativi di apprendimento.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: CODING E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sono previste 40 ore di formazione suddivise nel biennio 2022/24

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	durante le quali i docenti coinvolti verranno aggiornati sulla base dei livelli di partenza.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI SELVAZZANO DENTRO II - PDIC89800Q

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato attivato l'insegnamento dell'Educazione civica che prevede: un monte annuale di 33 ore; una valutazione autonoma; la trasversalità della disciplina che è stata affidata a tutti i docenti della classe.
Nell'anno scolastico 2021/22 si continuerà ad attuare l'insegnamento di educazione civica sulla base del curricolo redatto dal collegio docenti del 29/06/2021.
I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica verranno presi in esame nel corso delle riunioni dei dipartimenti disciplinari

Allegato:

curricolo ed. civica IC 2.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono stati preparati in condivisione con la scuola primaria e secondaria. Tuttavia si è scelto di utilizzare una terminologia adattata ai due ordini di scuola.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni primaria_secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Anche per il comportamenti i criteri sono stati preparati in condivisione tra i due ordini di scuola.

Allegato:

Griglia-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nell'anno 2019/2020 con l'attivazione della Didattica a distanza sono state predisposte delle griglie di valutazione adeguate.

Allegato:

Criteri-di-ammissione-e-non-ammissione-alla-classe-successiva-1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La valutazione per l'ammissione o non ammissione all'esame di Stato viene

stabilita dalla circolare n.140 del 4/06/2020 (vedi allegato).

Allegato:

criteri-valutazione-finale-classi-terze.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di formulazione del Piano Educativo Individualizzato, PEI: - è elaborato e approvato dal GLO - tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento - attua le indicazioni di cui all'articolo 7 del DLgs 66/2017; - è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; - è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione - garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, tra cui gli assistenti alla comunicazione, i referenti, funzione strumentale, rappresentante territoriale del GIT l'unità di valutazione multidisciplinare gli alunni con disabilità in nome del principio di autodeterminazione (scuola secondaria di secondo grado). Il Dirigente scolastico, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO; ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione non spetta alcun compenso. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico – da parte del GLO che si riunisce almeno una volta all'anno – al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il GLO redige il PEI provvisorio entro il 30 giugno, quello definitivo entro il 30 ottobre. È il Dirigente scolastico a convocare le riunioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea, non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una condivisione del percorso. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal PTOF.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati e individualizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, la programmazione delle attività è realizzata da tutti i docenti curricolari in collaborazione con l'insegnante per il sostegno. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'organizzazione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Nella transizione dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria è compito della scuola: − facilitare il passaggio da un punto di vista socio-psico-affettivo; − prevenire eventuali situazioni di disagio promuovendo uno stato di benessere psico-fisico- relazionale; − dare ascolto ai bisogni di identità, relazione, affetto, orientamento; − condividere i diversi stili educativi e didattici dei due ordini di scuola. Nella transizione dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado è compito della scuola: − creare uno stile educativo e didattico comune per facilitare un passaggio armonico ed organizzativo tra i due ordini di scuola che miri a promuovere uno sviluppo articolato del soggetto; − promuovere iniziative che favoriscano momenti di arricchimento dell'offerta formativa, valorizzando le competenze acquisite dall'alunno. Nella transizione dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado è compito della scuola: - orientare gli alunni nella scelta di un percorso didattico adeguato alle proprie inclinazioni e capacità. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione attraverso colloqui effettuati alla fine di ogni anno scolastico. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate.

Approfondimento

IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

Allegato:

Piano-Inclusione.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

Con la delibera n. 12 del 29.09.2022 il Collegio delibera di non attivare nessuna modalità di DDI, né sincrona e né asincrona (vedi allegato)

Allegati:

Piano DDI 2.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE
COLLABORATORE DEL DS	3
STAFF DEL DS (COMMA 83 LEGGE 107/15)	9
FUNZIONE STRUMENTALE	5
CAPODIPARTIMENTO	8
RESPONSABILE DI PLESSO	5
ANIMATORE DIGITALE	1
TEAM DIGITALE	3
COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	2

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE
REFERENTI COVID19	10
REFERENTE BULLISMO	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE
DOCENTE PRIMARIA	4
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

RESPONSABILE/UFFICIO
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

RESPONSABILE/UFFICIO
UFFICIO PROTOCOLLO
UFFICIO ACQUISTI
UFFICIO PER LA DIDATTICA
UFFICIO PER IL PERSONALE A.T.D.

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

SERVIZIO OFFERTO
RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

ELENCO RETI E CONVENZIONI	RETI E CONVENZIONI TOTALI: 4
REGISTRO ONLINE E PIATTAFORMA GSUITE	
MODULISTICA DA SITO SCOLASTICO	

SERVIZIO OFFERTO

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

ELENCO RETI E CONVENZIONI	RETI E CONVENZIONI TOTALI: 4
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE ONLINE E TRAMITE PEC	
RETE DI AMBITO VENETO 22 PADOVA SUD-OVEST	-
CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE	-
RETE ATTIVA	-

BIBLIOTECA DI RETE (ISTITUTO FERMI)

PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TOTALI: 9**

PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TOTALI: 4
LA NORMATIVA SULLA PRIVACY	-
LA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO (Aggiornamento)	-
PRIMO SOCCORSO e ANTINCENDIO	-
SOMMINISTRAZIONE FARMACI	-
CYBERBULLISMO	-
FORMAZIONE INCLUSIONE	-

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TOTALI: 9**

PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TOTALI: 4**

CORSO DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DELLA MATEMATICA	-
FORMAZIONE PER UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE	-
CORSO DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DELL'ITALIANO E DI MATEMATICA	
LA NORMATIVA SULLA PRIVACY	-
LA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO (Aggiornamento)	-

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TOTALI: 9**

PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TOTALI: 4**

SOMMINISTRAZIONE FARMACI	-
PRIMO SOCCORSO e ANTINCENDIO	-

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS organizzano e pianificano le attività scolastiche nell'arco dell'anno, facendo riferimento al personale di segreteria e al DSGA	2
Coordinatore sicurezza e privacy	Coordinamento e gestione della documentazione relativa alla sicurezza e alla tutela dei dati personali	1
Coordinatore inclusione	Coordina i docenti di sostegno e gestisce la documentazione degli alunni con certificazione, elabora il Piano per l'inclusione	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto durante le ore delle materie curricolari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto per gli alunni in difficoltà. Alfabetizzazione per gli alunni stranieri. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Si occupa di gestire e coordinare gli uffici del personale e della didattica
Ufficio protocollo	Si occupa di protocollare tutta la documentazione in entrata e uscita
Ufficio acquisti	Si occupa di tutti gli acquisti della scuola
Ufficio per la didattica	Si occupa di seguire tutte le attività didattiche riservate agli alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa di gestire tutte le risorse umane della scuola

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it
Pagelle on line www.portaleargo.it
Modulistica da sito scolastico www.icselvazzano2.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ATTIVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AMBITO 22

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DI PADOVA (Scuola capofila Liceo Fermi di Padova)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE DI ABANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO SULL'INCLUSIONE

I docenti, durante il corso, avranno la possibilità di conoscere la normativa vigente sulle attività da svolgere in classe con gli alunni Bes e Dsa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutto il corpo docente
Modalità di lavoro	• lezioni informative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA

Il corso fornirà agli insegnati un aggiornamento sulle varie normative vigenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il corpo docente
Modalità di lavoro	• lezioni informative

Titolo attività di formazione: CORSO ANTINCENDIO

Conoscere le varie normative sulla gestione dell'emergenza antincendio

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Conoscere tutte le attività di primo soccorso

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Corso mirato con la presenza di medici competenti sulle più diffuse patologie mediche presenti tra gli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il corpo docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA DIDATTICA DELL'ITALIANO

Corso rivolto ai docenti per fornire nuove competenze metodologico-didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SUL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il corso sarà rivolto ai genitori e ai docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE

Imparare ad utilizzare a scuola il defibrillatore in caso di necessità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppo di docenti
Modalità di lavoro	• lezioni informative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA DIDATTICA DELLA MATEMATICA

Corso rivolto ai docenti per fornire nuove competenze metodologico-didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso fornirà al personale ATA un aggiornamento sulle varie normative vigenti
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE PER UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola